

SANDRA COVINO

# GIACOMO E MONALDO LEOPARDI FALSARI TRECENTESCHI

CONTRAFFAZIONE DELL'ANTICO, CULTURA  
E STORIA LINGUISTICA NELL'OTTOCENTO ITALIANO

PRESENTAZIONE DI LUCA SERIANNI

L'opera inquadra i falsi medievali di Giacomo e Monaldo Leopardi nella più ampia cornice delle contraffazioni testuali ottocentesche, indagandone aspetti linguistici, precedenti storici e moventi ideologici. Attraverso il tema dell'arcaismo e delle falsificazioni testuali, l'autrice mette a fuoco la dialettica fra tradizione e innovazione in una fase cruciale della nostra storia linguistica ed i legami fra cultura italiana e cultura europea in un'epoca pervasa dal «mito delle origini». In quel contesto, manipolazioni e mistificazioni costituirono un nuovo modo di rapportarsi al passato, ispirato da istanze e problematiche decisamente attuali. In Italia, in particolare, la produzione di falsi letterari fu stimolata dall'accesso dibattito sulla questione della lingua e dal contrasto tra l'attaccamento alle tradizioni locali e la tensione risorgimentale verso un'identità comune.



Il secondo tomo offre una ricca rassegna di testi ed è suddiviso in tre sezioni. L'ultima è costituita da un'antologia di falsi confezionati o editi nel XIX secolo; la prima sezione contiene l'edizione critica del *Martirio de' Santi Padri*, che presenta una rilevante novità, per quanto riguarda l'apparato critico, rispetto ai precedenti delle edizioni di Moroncini (1931) e di Benucci (2006); la seconda sezione è occupata dal *Memoriale di frate Giovanni da Camerino*, la miscellanea in finto marchigiano trecentesco con cui Monaldo ingaggiò con il figlio una competizione dai risvolti complessi e intriganti.

L'approfondita analisi linguistica e testuale dedicata alle prove mimetiche di Giacomo e Monaldo Leopardi, e di altri scrittori ottocenteschi, mette in luce i tratti arcaizzanti più ricorrenti nella 'grammatica dei falsi' e i motivi di interesse che le contraffazioni offrono allo storico della lingua italiana.

*Giacomo and Monaldo Leopardi's medieval forgeries are placed within the wider context of 19th century counterfeiting by exploring linguistic aspects, previous historical instances and ideological motives. Through the theme of archaism and textual falsifications, the author sheds light on the dialectic between tradition and innovation during a crucial phase of our linguistic history, as well as the links between Italian and European culture during an era pervaded by the «myth of origins».*

SANDRA COVINO è professore associato di Linguistica italiana presso l'Università per Stranieri di Perugia, dove attualmente presiede i Corsi di laurea magistrale dell'Area Lettere. Ha pubblicato saggi ed edizioni sulla storia della linguistica e della filologia nell'Ottocento italiano; sulle componenti auliche e arcaizzanti della prosa letteraria italiana tra Otto e Novecento e sull'oratoria risorgimentale; sull'espansione storica dell'italiano nel bacino del Mediterraneo; sull'italiano scritto professionale e sulla didattica dell'italiano letterario per stranieri.

**Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I, vol. 342**

2009, cm 17 × 24, TOMO I: XVI-326; TOMO II: VI-394 con 2 tavv. f.t.

[ISBN 978 88 222 5734 5]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

email: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214